

IL SINDACO CI RIPENSA

Il sindaco ritira le dimissioni e come per magia spariscono tutti i problemi che lei stessa ha reso noti alla città con la lettera che preannunciava le dimissioni.

Le contraddizioni di questa maggioranza, che ha preteso di amministrare la città senza idee e con scarsa considerazione per l'interesse pubblico, ora più che mai andavano risolte con accordi programmatici e politici seri.

Al contrario i cittadini non conoscono le questioni programmatiche sulle quali i partiti del centrosinistra hanno rinnovato l'accordo di coalizione e la fiducia al sindaco.

Il silenzio degli stessi partiti di maggioranza dopo il ritiro delle dimissioni ci fanno ritenere che tutto sia rimasto come prima:

continueranno a primeggiare i grandi interessi privati su quelli collettivi!

Infatti:

- approveranno progetti, di ingente valore, di alcuni privati nelle zone destinate a verde, a parco urbano, a servizi ed archeologiche, ignorando il principio della programmazione pubblica in tali aree;**
- si tenterà di difendere le scelte illegittime della legge regionale 34 nel procedimento di infrazione avviato dalla Commissione Europea, anzichè cogliere questa occasione per ripristinare la legalità a difesa del territorio e dell'ambiente;**
- il P.I.P., il Piano dei Trasporti, la discarica pubblica ed il Teatro Mercadante cadranno nel dimenticatoio, procurando non pochi vantaggi a chi ha tutto l'interesse affinché non vengano attuati.**

Le dimissioni del sindaco hanno conseguito l'unico vero obiettivo sin dall'inizio voluto: quello di sacrificare la risoluzione delle grandi questioni della città a favore della sopravvivenza di questa maggioranza fondata sulla mediazione dei ricatti incrociati a tutela di interessi privati.

Altamura 13 agosto 2003



**Partito della Rifondazione Comunista
Circolo di Altamura**